



# IT - ATTENZIONE: Prima di utilizzare questo dispositivo leggere e comprendere le istruzioni per l'uso.

# DESCRIZIONE

L'anello di fettuccia è parte dell'equipaggiamento anticaduta e soddisfa i requisiti delle norme EN 354:2010, EN 795:2012/B, nonché della norma EN 566:2006 - Attrezzatura per alpinismo. L'anello di fettuccia è destinato per l'impiego da parte di una

AVVERTENZA: Tutte le attività realizzate in quota, come l'arrampicata, i lavori o le operazioni di salvataggio sono considerate attività pericolose e possono provocare gravi lesioni e persino la morte. La persona che utilizza questa tipo di dispositivo è responsabile per qualsiasi danno o per le conseguenze di un eventuale incidente. Qualora l'utente non si assuma alcuna responsabilità per questo tipo di rischi, non deve usare questo dispositivo. L'anello di fettuccia è destinato per l'impiego solo in combinazione con un sistema di arresto della caduta e NON CON DISPOSITIVI DI SOLLEVAMENTO. Il dispositivo può essere utilizzato come:
dispositivo di ancoraggio - dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto utilizzato per il collegamento del dispositivo di

collegamento-dissipazione al punto di ancoraggio strutturale oppure

dissipatore. Sistema di protezione contro le cadute dall'alto composto da un dissipatore (conforme alla norma EN 355), collegato a un anello a fettuccia. Il dispositivo (conforme alla norma EN 354), dopo il collegamento all'imbracatura (conforme alla norma EN 361) e al punto di ancoraggio strutturale (conforme alla norma EN 795), può essere utilizzato come sistema di protezione contro le cadute dall'alto. La lunghezza totale di questo componente insieme al cordino di sicurezza e al dissipatore, alle terminazioni e ai connettori non deve superare i 2 m.

### B. DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO

L'anello di fettuccia è realizzato con uno spezzone di fettuccia in tessuto di poliestere di 21 mm di larghezza. Le estremità sono cucite a formare un anello chiuso. La lunghezza dell'anello di fettuccia è da 20 cm a 200 cm.

- 1. cucitura
- 2. targhetta identificativa
- 3. fettuccia in tessuto

## C. DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

- 1. Nome (tipo) di dispositivo
- Marchio commerciale
   Numero di catalogo\*
- 4. Lunghezza del dispositivo
- Norma europea (numero/anno/classe)
   Numero di serie di produzione

- 7. Nota: leggere le istruzioni 8. Data dell'ispezione successiva
- 9. Resistenza minima di prova secondo la norma EN 566
- 10. Marchio CE e numero dell'organismo notificato responsabile del controllo del processo di produzione del dispositivo
- 11. Mese/anno di produzione
- Numero di persone che possono utilizzare simultaneamente il dispositivo
- 13. Marcatura del produttore o del distributore

\*) xxx - marcatura della lunghezza del dispositivo

ad esempio: xxx = 050 — lunghezza 50 cm xxx = 200 — lunghezza 200 cm

## D. INSTALLAZIONE DELL'ANELLO DI FETTUCCIA COME ELEMENTO DI ANCORAGGIO (EN 795)

- Condurre l'anello di fettuccia attorno ad un elemento della struttura (punto di ancoraggio fisso), ad es. travi in acciaio Fig.

- Collegare le estremità dell'anello di fettuccia con un moschettone ovale Fig. B1 o
   Condurre un anello della fettuccia attraverso l'altro anello Fig. B2
   Al moschettone ovale deve essere collegato il dispositivo di collegamento-dissipazione (ad es. dissipatore con cordino, fune di lavoro con dispositivo autobloccante, dispositivo autofrenante, ecc.) - Fig. C.

## ATTENZIONE

Se l'anello di fettuccia rientra tra i componenti del dispositivo di collegamento-dissipazione, l'utente è tenuto a disporre di un dissipatore che limiti i valori massimi delle forze dinamiche esercitate sull'utente durante l'arresto della caduta, ad un massimo di 6 kN.

Attenzione: Utilizzare esclusivamente con moschettoni conformi (EN 362).

ATTENZIONE! LAVORARE SEMPRE CON LA GHIERA DI BLOCCAGGIO DEL MOSCHETTONE COMPLETAMENTE SERRATA.

UTILIZZARE SEMPRE UN PUNTO DI ANCORAGGIO SITUATO AL DI SOPRA DEL POSTO DI LAVORO NON UTILIZZARE PUNTI ANCORAGGIO DI RIDOTTO SPESSORE O CON SPIGOLI VIVI

Il punto della struttura fissa cui è collegato l'anello di fettuccia deve trovarsi al di sopra del posto di lavoro e la sua forma e struttura devono impedire lo scollegamento accidentale dell'anello di fettuccia

# E. UTILIZZO DELL'ANELLO DI FETTUCCIA COME ATTREZZATURA PER L'ALPINISMO (EN 566)

- Prima di utilizzare questo dispositivo, è necessario:

  1. Leggere attentamente le presenti istruzioni per l'uso.
- Assicurare un'appropriata formazione degli utenti in relazione all'utilizzo del dispositivo.
   Rispettare le raccomandazioni in materia di prestazioni e limitazioni nell'uso del dispositivo.
   Essere consapevoli dei rischi e delle responsabilità.
- 5. Controllare l'anello di fettuccia prima di ogni utilizzo per individuare eventuali danni della fettuccia e delle cuciture.
- 6. Rimanere al di sotto del punto di ancoraggio. L'utilizzo dell'anello di fettuccia come attrezzatura per l'alpinismo deve avvenire conformemente alle istruzioni per l'uso dell'attrezzatura per l'alpinismo e ai requisiti delle norme vigenti:
- EN 12275 Moschettoni
- EN 12277 Imbracature - EN 567 - Morsetti serrafune
- EN 958 Dissipatori di energia utilizzati nelle ascensioni per via ferrata.

# ATTENZIONE! EVITARE CADUTE CON L'ANELLO DI FETTUCCIA COLLEGATO.

# F. TRIANGOLO DI FORZE

L'aumento dell'angolo nel triangolo di forze aumenta il carico applicato ai punti di ancoraggio. Per evitare un fenomeno simile si consiglia di utilizzare un anello di fettuccia di lunghezza adeguata

# G. UTILIZZO DELL'ANELLO DI FETTUCCIA COME CORDINO DI SICUREZZA (EN 354)

- Uno dei moschettoni dell'anello di fettuccia deve essere collegato ad un punto di ancoraggio della struttura fissa con una resistenza min. di 12 kN

- Girettamente Fig. 1
   mediante un cordino di ancoraggio Fig. 2 o una pinza di ancoraggio Fig. 3
  2. Collegare l'altra estremità dell'anello di fettuccia al dissipatore di sicurezza mediante un moschettone Fig. 4A
- 2. Configuero l'ana estrontia dei l'annello di fettuccia attraverso l'altro anello Fig. 4A
  3. Il componente di collegamento-dissipazione così formato deve essere collegato direttamente all'anello anteriore o posteriore dell'imbracatura Fig. 5

# H. ATTENZIONE:

Nel determinare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro necessario per arrestare la caduta, l'anello deve essere considerato come elemento aggiuntivo tale da causare un aumento della distanza di arresto della caduta.

- La lunghezza totale del dispositivo di collegamento-dissipazione composto dall'anello di fettuccia, dal dissipatore conforme alla norma EN 355 ed i connettori e moschettoni non deve superare i 2 m.

- alla iolima EN 332 el Collistorio di Caduta l'Utente deve aumentare il grado di tensione dell'anello di fettuccia.

   L'utente deve eliminare tutti i rischi potenziali in una determinata situazione (ad esempio di avvolgimento della fettuccia intorno al collo) quando durante l'uso si verifica un arresto di una caduta, e l'anello di fettuccia può essere bloccato.
- L'utente deve evitare di l'asciare l'anello di fettuccia tra gli elementi della struttura fissa o qualora sia presente un pericolo di caduta con il contatto di spigoli vivi (ad es. bordo del tetto).
- L'anello può essere utilizzato a temperature nella gamma da -30°C a 50°C.
- Non utilizzare il solo anello (senza dissipatore) come dispositivo anti-caduta dall'alto.

   Due anelli separati (entrambi dotati di dissipatori) non possono essere utilizzati uno accanto all'altro (in parallelo).
- L'estremità libera dell'assieme costituito da due anelli con dissipatore non può essere collegata all'imbracatura
- È consentito utilizzare l'anello di fettuccia senza dissipatore solo come cordino di posizionamento, al fine di limitare la possibilità (prevenire) che l'utente venga a trovarsi in un luogo in cui è presente un pericolo di caduta.
- Evitare l'attorcigliamento e la torsione dei rami dell'anello di fettuccia. Controllare la leggibilità delle marcature presenti sul dispositivo.

# I. ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta ogni 12 mesi di utilizzo, a partire dalla data del primo utilizzo, è necessario condurre un'ispezione periodica del dispositivo. L'ispezione periodica può essere effettuata esclusivamente da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in relazione alla conduzione d'ispezioni di dispositivi di protezione individuale. Le condizioni di utilizzo del dispositivo possono influire sulla frequenza di esecuzione delle ispezioni periodiche, che dovranno essere eseguite più frequentemente rispetto ad ogni 12 mesi di utilizzo. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda di utilizzo del dispositivo

## PERIODO DI VITA UTILE MASSIMA

Il dispositivo può essere utilizzato per 10 anni dalla data di produzione

ATTENZIONE: Il periodo massimo di vita utile del dispositivo dipende della frequenza e dell'ambiente di utilizzo. L'impiego del dispositivo in condizioni gravose, con frequente contatto con acqua, bordi talgienti, temperature estreme e contatto con sostanze corrosive, può portare alla messa fuori uso anche dopo un solo impiego del dispositivo.

### MESSA FUORI SERVIZIO

L'imbracatura deve essere immediatamente messa fuori servizio e rottamata (deve essere eliminata in modo permanente). qualora sia stata oggetto di cadute o non abbia superato un'ispezione periodica o il suo stato desti dubbi in merito alla sua affidabilità.

# NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE

I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo da persone addestrate in relazione al loro utilizzo I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di salvataggio.

È necessario preparare un piano di salvataggio, che dovrà essere utilizzato durante il lavoro in caso di necessità. In caso di sospensione all'interno di dispositivi di protezione individuale (ad es. a seguito dell'arresto di una caduta), prestare attenzione ai sintomi delle lesioni a seguito della sospensione.

Al fine di evitare gli effetti negativi della sospensione, assicurarsi che venga preparato un piano di salvataggio adeguato. Si consiglia di utilizzare nastri di supporto. È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore.

Qualsiasi riparazione dei dispositivi dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un rappresentante autorizzato. I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso. I dispositivi di protezione individuale rientrano nell'equipaggiamento personale e devono essere utilizzati da una sola

persona.
Prima dell'uso, assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo che compongono il sistema di protezione contro le cadute dall'alto funzionino correttamente insieme. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del

sistema onde evitarne l'allentamento accidentale o lo scollegamento.
È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione, in cui il funzionamento di un qualsiasi componente sia influenzato negativamente dal funzionamento di un altro componente.

Prima di ogni utilizzo dei singoli dispositivi di protezione, condurre un'ispezione approfondita prima dell'utilizzo per assicurarsi che il dispositivo sia efficiente e funzioni correttamente.

Durante l'ispezione prima dell'utilizzo verificare tutti i componenti del dispositivo, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasioni, tagli e malfunzionamenti. Prestare particolare attenzione ai singoli dispositivi:
nelle imbracature di sicurezza, nelle cinture con cosciali e nelle cinture di posizionamento sul lavoro controllare:

- anelli, elementi di regolazione, punti (anelli) di ancoraggio, fettucce, cuciture, fori passanti;
  nei dissipatori controllare: anelli di collegamento, fettucce, cuciture, custodie e connettori;
  nei cordini e nelle guide tessili per funi, controllare: anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare: funi, cordini, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di
- nei dispositivi autofrenanti per fune o nastro controllare: il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori:
- nei dispositivi autobloccanti controllare: il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore;
- negli elementi metallici (connettori, ganci e agganci) controllare: il corpo portante, i rivetti, il nottolino principale, il

funzionamento del meccanismo di blocco.

Almeno una volta l'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso per condurre una loro ispezione completa. L'ispezione periodica può essere effettuata da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in quest'ambito. L'ispezione inoltre può essere effettuata dal

produttore o da un rappresentante autorizzato dal produttore.

In alcuni casi, se i dispositivi di protezione individuale presentano una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti; le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo il completamento dell'ispezione periodica riportare la data dell'ispezione successiva.

Regolari ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla resistenza del dispositivo. Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo (targhetta identificativa del

dispositivo). Non utilizzare dispositivi con la marcatura non leggibile. È importante per la sicurezza dell'utente che in caso di vendita dell'equipaggiamento fuori dal paese di origine, il fornitore alleghi il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle

riparazioni dell'equipaggiamento nella lingua vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento. I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso e rottamati (o devono essere condotte altre procedure previste nelle istruzioni per l'uso) qualora siano stati interessati dall'arresto di una caduta

Solo le imbracature di sicurezza conformi alla norma EN 361 costituiscono l'unico dispositivo ammissibile per il trattenimento del corpo dell'utente nei sistemi di arresto caduta.

Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti di ancoraggio (asole, anelli)

dell'imbracatura di sicurezza, contrassegnati con la lettera maiuscola "A".

Il punto (dispositivo) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve presentare una struttura stabile e una posizione tale da limitare il rischio di caduta e ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve trovarsi sopra il luogo di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento devono garantire un collegamento affidabile dell'equipaggiamento e non possono condurre allo scollegamento accidentale. La resistenza minima del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve essere di 12 kN. Si consiglia l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati e contrassegnati conformi alla norma EN 795. Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro, su cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale

contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto il luogo di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che

Durante l'utilizzo dell'equipaggiamento questo deve essere controllato regolarmente, prestando particolare attenzione a fenomeni pericolosi e danneggiamenti che possono influire sul funzionamento e sulla sicurezza dell'utente, in particolare, a: formazione di cappi e conduzione di funi su spigoli vivi, cadute con pendolo, conduzione di corrente, qualsiasi danneggiamento come ad es. tagli, abrasioni, corrosione, azione di temperature estreme, azione deleteria di agent meteorologici, azione di prodotti chimici. I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in confezioni che li proteggano contro il danneggiamento o il

contatto con l'acqua, ad es. sacchetti di tessuto impregnati o in valigette o scatole di acciaio o plastica.

I dispositivo è realizzato. Per i materiali tessili (fettucce, cordini) usare detergenti per capi delicati. Questi possono essere lavati a mano o in lavatrice. Sciacquare accuratamente. I dissipatori di sicurezza devono essere puliti esclusivamente con un panno umido. I dissipatori non devono essere immersi in acqua. Le parti in plastica devono essere pulite solo con acqua. I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo deve essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi metallici (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificate leggermente con cadenza periodica per migliorare le loro prestazioni.
I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati sciolti, in ambienti asciutti e ben ventilati, protetti dalla luce

solare, da raggi UV, polvere, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive

Tutti i componenti del dispositivo di protezione anticaduta devono rispettare le istruzioni per l'uso dell'apparecchiatura e le

- EN 353-1. EN 353-2. EN 354. EN 355. EN 360 per i sistemi di arresto caduta:
- EN 362 per i connettori; EN341, EN1496, EN1497, EN1498 per dispositivi di salvataggio;
- EN 361 per le imbracature di sicurezza; EN 813 per le cinture con cosciali;
- EN 358 per i sistemi di posizionamento sul lavoro;
- EN 795 per i dispositivi di ancoraggio

PROTEKT - Starorudzka 9 - 93-403, Lodz - Polonia tel. +4842 6802083 - fax. +4842 6802093 - www.protekt.com.pl

Organismo notificato incaricato del rilascio del certificato di esame UE del tipo conformemente al Regolamento 2016/425: APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA

Organismo notificato incaricato del controllo della produzione: APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA

# **SCHEDA DI UTILIZZO**

Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La Scheda di utilizzo deve essere compilata prima del primo rilascio dell'apparecchio per l'uso da parte di una persona competente, responsabile sul posto di lavoro per i dispositivi di protezione. Le informazioni inerenti le ispezioni periodiche di fabbrica, le riparazioni e il motivo della messa fuori uso del dispositivo devono essere registrate dalla persona competente, responsabile sul posto di lavoro per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione. La scheda di utilizzo deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di

NOME E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO DI SERIE	
NUMERO DI CATALOGO	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DI MESSA IN SERVIZIO	
NOME DELL'UTENTE	

CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE					
DATA DI SPEZIONE	MOTIVI DELL'ESECUZIONE DELL'ISPEZIONE/ RIPARAZIONE	DANNI RISCONTRATI, RIPARAZIONI EFFETTUATE	NOME E COGNOME E FIRMA DEL RESPONSABILE	DATA DELL 'ISPEZIONE SUCCESSIVA	